

GAMBETTOLA

“Mostrascambio” ancora sulla breccia Un fine settimana con 800 box espositivi

Da 38 anni un appuntamento classico tra auto e moto d'epoca e tanti oggetti dal passato

GAMBETTOLA
GIORGIO MAGNANI

“Mostrascambio” da 38 anni, ma pronta a stupire. Svelato ieri il programma della 74ª edizione. La prima risale all'8 maggio 1988 e poi si è sempre svolta il secondo week-end di maggio e il primo di settembre. Solo nel 2023 per non sovrapporsi con il Giro d'Italia (che transitava in zona) a maggio anticipò di una settimana. Sono invece “saltate” tre edizioni nel periodo di restrizioni del Covid-19.

Kermesse domani e domenica
Organizzata dal comitato Mostrascambio con il patrocinio del Comune, vede questo fine settimana (dall'alba al tramonto) 800 box espositivi dal Trentino alla Sicilia e visitatori che pure arrivano da varie parti d'Italia. Un bazar di cose del passato. In ogni edizione la Mostrascambio mette in esposizione auto, moto d'epoca e le belle cose del passato, con una folla di appassionati e curiosi, pronti a portarsi a casa un oggetto d'altri tempi.

«E' un'iniziativa identitaria di Gambettola – ha detto ieri il sindaco Eugenio Battistini – che fa conoscere la nostra città in tutta Italia». «Abbiamo terminato i box espositivi già da 10 giorni – ha detto il presidente della Mostrascambio Claudio Canducci – ci dispiace per chi è rimasto fuori, ma non abbiamo più posti disponibili».

Strade e mercatino dei piccoli

La kermesse si snoda per strade e piazze nel centro di Gambettola con i banchi, che se allineati, formerebbero un serpente di 4 chilometri di pezzi d'antiquariato, ricambi di auto-moto d'epoca, poi libri, divise militari, pizzi e merletti, macchine da scrivere, mobili, grammofoni, dischi, orologi, monete, francobolli, riviste, utensili per la casa o il lavoro. Saranno migliaia gli appassionati e i curiosi, si dice 30mila scaglionati durante i due giorni, che giungeranno a Gambettola a rovistare fra i banchi alla ricerca dell'oggetto del passato da portare a casa o in cerca dell'affare.

Anche i bambini saranno pro-



Sopra la presentazione, sotto una passata edizione



tagonisti di scambi nello spazio a loro dedicato attorno in piazza Cavour, davanti alla chiesa,

la cui gestione è curata dai volontari dell'Avis di Gambettola.

Esposizione di motori d'epoca

In piazza Foro Boario trovano posto le mostre, con quest'anno modelli Alfa Romeo, trattori d'epoca Fiat 25, moto Yamaha cross con il collezionista Massimiliano Malatesta e ricambi della Vespa della ditta Petralito di Napoli.

Il taglio del nastro ufficiale alla kermesse sarà domani, alle 10,30, davanti al giardinetto del monumento allo Stracciavendolo. Tra le autorità, il sindaco e il presidente della Camera di Commercio della Romagna Carlo Battistini.

Mostrascambio, il fascino del passato

Si apre domani a Gambettola la 74ª edizione della manifestazione: 800 espositori in dieci strade e tre piazze del centro

La Mostrascambio di auto-moto d'epoca e cose del passato che inizierà domani e poi andrà avanti fino domenica sera è la 74esima edizione della manifestazione nata nel 1988 a Gambettola e poi diventata una delle rassegne più rinomate in Italia. Anche questa edizione si presenta con il tutto esaurito di posteggi per gli espositori, sono infatti stati tutti assegnati gli 800 stalli ricavati nelle strade del centro, dieci strade e tre piazze che formano un serpentine lungo 5 chilometri. Moltissimi espositori provengono da paesi e città della Romagna ma ce ne sono che giungono da molto lontano: dalla Sicilia, dal Trentino ed anche dai paesi dell'Est; ferì mattina in municipio il sindaco Eugenio Battistini con l'assessore Pietro Pierantoni e i responsabili della Mostrascambio Claudio Canducci e Mirco Baiardi, presenti anche i volontari Avis, ha presentato la manifestazione. Battistini ha ricordato come la Mostrascambio sia una delle manifestazioni identitarie della comunità: «Ha fatto conoscere



Gli amministratori con gli organizzatori della Mostrascambio e i volontari Avis

presidente della Camera di Commercio della Romagna. In piazza Foro Boario esposizione di moto Yamaha cross di Massimiliano Malatesta; 30 trattori agricoli risalenti alla fine degli anni 40 e i primi anni 50, tanti esemplari del Fiat 25. Nella piazza dello Staccivendolo le tele artistiche della Stamperia Pascucci per i 200 anni di attività. Anche per questa edizione della Mostrascambio si svolgerà il «Mercatino dei bambini» per dare nuova vita ai giocattoli dell'infanzia che le famiglie hanno in casa, sarà ospitato negli spazi intorno al Monumento ai caduti in piazza Cavour, a gestirlo saranno i volontari Avis. La Mostrascambio piace così com'è: un po' rassegna specializzata per gli appassionati di meccanica e cose vecchie, ma soprattutto un po' sagra paesana dove si vende e si compra di tutto, dove anche i bambini s'improvvisano commercianti, dove l'odore della naftalina e dell'olio esausto si mischia con quello della piadina con saliscia.

Vincenzo D'Altri

Claudio Canducci».

L'inaugurazione ci sarà domani alle 10 davanti al Monumento allo Straccivendolo, oltre al sindaco interverrà Carlo Battistini

IL BICENTENARIO

Nella piazzetta dello Straccivendolo le tele artistiche della Stamperia Pascucci

Gambettola fuori dai nostri confini, si richiama a quelle che sono le vocazioni dei cittadini gambettolesi che fin dal dopo guerra ci hanno insegnato a praticare il recupero, il riciclo e il riutilizzo dei materiali, fu introdotta per la prima volta dall'assessore Gaetano Vitobello, pareva un'idea campata per aria invece fu una cosa concreta che poi si è consolidata con Carlo Zavatta e oggi mantenuta da